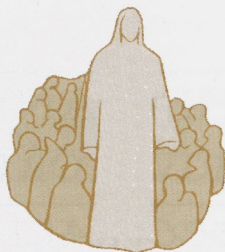


27 febbraio  
6 marzo 2011

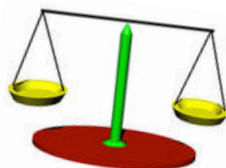
n. 167



# camminare INSIEME

Parrocchia  
s. Francesco d'Assisi - Fidenza

## tempo di bilanci (o)



Carissimi parrocchiani è tempo di... bilancio.

Pubblichiamo in questo numero di Camminare insieme il bilancio della Parrocchia, cioè il resoconto delle entrate e delle spese che abbiamo affrontato nel 2010. (vedi la tabella)

Come sapete fino al 1973 la Parrocchia non esisteva, ma alla sua nascita il Vescovo di Fidenza e il Provinciale dei Frati Cappuccini di Parma hanno fatto un accordo su tutti gli aspetti della gestione della parrocchia, anche su quello economico: questo accordo è detto convenzione e lì c'è scritto come sono regolate le spese e le entrate (a chi tocca una cosa, a chi un'altra...).

Per essere chiari, dovete sapere che qui vi sono tre realtà che hanno un'economia propria:

1. la parrocchia s. Francesco
2. il convento dei Frati Cappuccini
3. il circolo ANSPI

La nostra parrocchia ha la fortuna di essere "ospite" a titolo gratuito dei locali messi a disposizione dalla Provincia dei Frati Cappuccini di Parma fin dal 1973 (chiesa, salone, aule catechismo...) e per i medesimi non paga nessun canone (o affitto).

Per cui le spese proprie della parrocchia sono tutte quelle legate:

- a. alle attività di formazione e di catechismo (libri del catechismo, sussidi vari, fotocopie, materiale laboratori, oratorio, grest, campi estivi... anche per aiutare le famiglie di alcuni ragazzi),
- b. alla gestione "burocratica" della parrocchia (pratiche matrimoniali, certificati, tasse...)

c. alle spese proprie dell'attività (telefono, propri automezzi, l'assicurazione per gli infortuni...).

Le entrate della parrocchia sono quelle elencate nello schema, in particolare sono le vostre offerte date per la celebrazione dei sacramenti e per le benedizioni pasquali. Senza queste entrare tutte le attività non riuscirebbero a farsi, perché le spese sono spesso maggiori rispetto a quanto si riceve dalle "quote" raccolte (vedi per es. catechismo...). Sono un contributo di "tutti", che aiutano "tutti" a poter vivere le varie dimensioni della attività apostolica e spirituale della parrocchia.



L'aspetto economico della parrocchia viene gestito ordinariamente dal parroco, aiutato dal Consiglio per gli affari economici della parrocchia, che se ricordate è stato istituito il 4 novembre 2009 ed è composto dal parroco, dal viceparroco e da alcuni parrocchiani: Abati Giancarlo, Fava Massimiliano, Musi Simona e Pulvi Barbara.

Tutte le spese per l'energia elettrica (circa 6.000€/anno), l'acqua (1.500€/anno), i rifiuti (3.000€/anno) e il riscaldamento (25.000€/anno) sono a carico del convento dei frati, a cui vanno le offerte raccolte in chiesa e le offerte per la celebrazione delle ss. Messe per coprire tali spese.

Come potete immaginare le spese sono ben maggiori delle offerte raccolte: ciò che manca riusciamo a coprirlo grazie alla raccolta straordinaria per il riscaldamento e alla festa di S. Rita.

Anche tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (in quanto proprietari dell'immobile) sono a carico dei frati: ma per queste spese più grosse ci viene in aiuto il Provinciale al quale spetta il compito di decidere se fare i lavori o no. Per esempio, lo scorso anno abbiamo dovuto fare la caldaia nuova (l'altra aveva quasi 30 anni e dava molti problemi) e ci è costata (al Provinciale) circa 76.000€.

Il circolo Anspi ha una sua amministrazione autonoma, le cui entrate sono dovute prevalentemente al bar o ad altre attività ricreative così come le relative spese. Anche il circolo Anspi è "ospitato" a titolo gratuito nei locali che gli sono assegnati grazie ad una convenzione tra la parrocchia e il circolo.

Come vedete lo scorso anno abbiamo avuto un piccolo "resto" grazie alla vostra generosità e ci auguriamo che questo continui anche quest'anno.

**A tutti voi: grazie!**



# Bilancio 2010

Descrizione	Entrate	spese
funerali (offerte)	3.395,00	
matrimoni (offerte e spese per pratiche)	900,00	60,00
battesimi (offerte e spese)	440,00	38,64
sacramenti (comunioni e cresime)	410,00	596,14
offerte volontarie varie	1.110,50	
benedizioni pasquali (offerte e spese ricordini)	11.192,00	400,00
catechismo (quote raccolte e spese libri, sussidi, laboratori...)	3.180,00	4.202,69
attività postcresima (campi, uscite, settimane...)		1.395,00
grest	2.060,00	2.082,61
libri canti	2.115,00	2.472,00
calendari catechismo	1.030,00	983,50
fotocopie, fotocopiatrice (rate), ciclostile, carta....		5.167,74
spese auto (assicurazione, bollo, manutenzione.. benzina autostr..)		1.164,23
Telefono+fax+internet		767,00
banca: interessi e spese	233,88	168,93
assicurazione infortuni e responsabilità civile		1.026,61
cancelleria+spese computer		733,63
spese Via crucis		400,00
spese varie (alimentari, vettovaglie....)		790,74
tasse a favore della Diocesi		762,16
corso fidanzati		64,44
libri e sussidi vari (preghiera, avvento...)		108,00
ferramenta e prodotti igiene casa		183,32
calcio balilla		239,00
spese varie salone ed oratorio (mobili, giochi...)		836,33
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 26.066,38</b>	
<b>Totale Uscite</b>		<b>€ 24.612,71</b>
<b>Saldo</b>		<b>€ 1.453,67</b>



# Bacheca

## del 27 febbraio 2011

✿ **DOMENICA 27 febbraio - ore 17:** incontro mensile del **Gruppo Famiglie "S. Francesco"** dal tema "dire, fare, baciare...: Baciarmi ancora...". **Tutte le famiglie e le coppie della parrocchia e non, sono invitate a partecipare.**



✿ **GIOVEDÌ 3 marzo: ore 18 S. Messa - ore 18.30: Adorazione Eucaristica** settimanale con celebrazione dei vesperi

✿ **VENERDÌ 4 marzo: Primo venerdì del mese: ore 17** adorazione eucaristica per le vocazioni e **SABATO 5 marzo:** primo sabato dedicato alla devozione a Maria

✿ **SABATO 5 marzo - ore 20:** gara di briscola nel Circolo Anspi. **PARTECIPATE!!!!**



✿ **DOMENICA 6 marzo:** incontro dell'Ordine Franciscano secolare



✿ **DOMENICA 6 marzo - ore 15.30: "Fratelli d'Italia"**, festa di carnevale per i ragazzi e i bambini del catechismo nel Salone s. Francesco

### BENEDIZIONE alle FAMIGLIE



\* *Lunedì 28 febbraio: Via S. Martino dal n. 1 al n. 12*

\* *Martedì 1 marzo: Via S. Martino dal n. 13 al n. 32*

\* *Giovedì 3 marzo: Via Santi n. 1, 2, 5, 6, 8*

\* *Venerdì 4 marzo: Via Santi n. 3, 7*

*e Via Vittorio Veneto n. 1, 2, 3, 4, 6, 8*

# Lampada ai miei passi...



**Breve commento alle letture di domenica 27 febbraio**

## **Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia**

Dove regna povertà e miseria fisica, vi è sempre una povertà morale che la produce e la genera. Se la povertà morale non è del povero e del misero, è sempre di quanti stanno accanto o attorno lui. Ma sempre di povertà morale e spirituale si tratta. Dio è divina Provvidenza, è Padre amorevole che nulla lascia mancare ai suoi figli. La relazione di paternità discendente, deve però divenire relazione di figliolanza ascendente.



Padre e figli si devono trovare nella più grande comunione di vita e vi è comunione solo nell'obbedienza ad ogni volontà del Padre nostro che è nei cieli.

Ogni uomo deve costruire questa relazione di figliolanza ascendente, che sale perennemente verso Dio. Farà questo se si distaccherà da ogni relazione di servitù, schiavitù, dipendenza di vizio e di peccato con le cose della terra e in modo particolare con l'attaccamento del cuore alla ricchezza. Gesù è esplicito: o si ama Dio o la ricchezza.

Questi due padroni non si potranno mai amare simultaneamente. L'uno esclude l'altro. L'uno ci allontana dall'altro. Sono due padroni che vogliono il cuore, la mente, i desideri, tutto il corpo in un modo esclusivo.

Come convincere l'uomo che si può abbandonare totalmente nelle mani del suo Dio senza mancare di nulla, ma con l'abbondanza e il sovrappiù nella sua casa? Gesù invita i suoi discepoli a guardare gli uccelli del cielo. Essi non seminano, non raccolgono, non ammassano, non hanno depositi bancari, sono senza alcuna riserva aurea eppure non muoiono mai di fame. Il Padre celeste, che è il loro Creatore e lo loro Provvidenza, li nutre, li sostiene, li alimenta giorno per giorno.

Anche i gigli dei campi non filano e non tessono, non hanno fabbriche per confezionare i loro vestiti. Eppure neanche Salomone in tutto il suo splendore fu mai vestito come uno di loro.

Uccelli e gigli oggi ci sono e domani scompaiono. L'uomo invece possiede una vocazione eterna. È chiamato alla comunione con Dio nel cielo, nel suo Paradiso. Essendo la dignità dell'uomo infinitamente superiore a quelle di tutti gli altri esseri, superiore all'infinito è l'amore che il Padre riversa sopra di lui. Lo riversa però ad una condizione: che l'uomo cerchi il regno di Dio e la sua giustizia. È giustizia, è diritto di Dio, non dare il cuore alle creature, alla ricchezza, perché è tutto del Padre celeste.

Vergine Maria, Madre della Redenzione, tutto hai dato di te al Padre: corpo, anima, spirito. Sei rimasta sua per sempre. Angeli e Santi di Dio, fateci di giustizia perfetta





# Bacheca

del 6 marzo 2011

✿ **DOMENICA 6 marzo - ore 15.30:** *"Fratelli d'Italia"*, festa di carnevale per i ragazzi e i bambini nel Salone s. Francesco

✿ **MARTEDÌ 8 marzo - ore 16.30:** incontro del gruppo *"Anni d'ORO"*.

✿ **9 marzo - MERCOLEDÌ delle CENERI:** nella nostra chiesa S. Messe alle **ore 7-10 e alle ore 20.45.** - **Giornata di digiuno e di astinenza**



La Messa delle ore 18 **NON VERRÀ CELEBRATA** per la celebrazione della S. Messa, **alle ore 18 in Cattedrale**, presieduta dal nostro Vescovo.

✿ **GIOVEDÌ 10 marzo: ore 18** S. Messa - **ore 18.30: Adorazione Eucaristica** settimanale con celebrazione dei vesperi

✿ **GIOVEDÌ 10 marzo - ore 21:** incontro dell'iniziativa **"5 PANI e 2 PESCI"**: incontri biblici e teologici per giovani e adulti e **catechisti**. Oggi affronteremo il tema **"Lo Spirito Santo: aiuto in caso di CRISI"**



✿ **SABATO 12 marzo - ore 15.30: S. MESSA DELLE CENERI**

per tutti i bambini e ragazzi del catechismo, per i giovani dei gruppi postcresima, per i catechisti e per tutti **I GENITORI**.



## BENEDIZIONE alle FAMIGLIE

*Martedì 8 marzo: Via Vittorio Veneto n. 5, 7, 9, 10, 12 e dal n. 13 al n. 17*

*Giovedì 10 marzo: Via Sabotino n. 1, 4, 5, 6, 7 e Via Marsala (tutti i numeri)*

*Venerdì 11 marzo: Via Sabotino n. 3 e Via Osacca (tutti i numeri)*





# Leggo tutta la Bibbia in tre anni

marzo 2011: Vangelo di Matteo    Salmi 105/106/107/108

**I CONTENUTI:** Il vangelo secondo Matteo, per la ricchezza dei suoi contenuti, ha goduto di una larga diffusione lungo tutta la storia della Chiesa. Matteo dà grande importanza all'insegnamento di Gesù. Secondo il parere di molti studiosi, questo vangelo è articolato sulla base di cinque grandi discorsi. Per il resto, Matteo segue il racconto di Marco. Il libro si apre con uno scorcio sull'infanzia di Gesù, seguito dal racconto dei fatti essenziali che precedettero il suo ministero pubblico. Le pagine conclusive si riferiscono all'evento pasquale. Il materiale unisce discorsi e parti narrative e può essere disposto secondo questo schema:



Origini di Gesù (1,1-2,23) - Inizi della vita pubblica (3,1-4,11) - Gesù in Galilea (4,12-25) - Il discorso sul monte (5,1-7,29) - Miracoli di Gesù (8,1-9,34) - Il discorso sulla missione (9,35-11,1) - Discussioni su Gesù (11,2-12,50) - Il discorso delle parabole (13,1-52) - Rivelazione di Gesù: rifiuto e fede (13,53-17,27) - Il discorso sulla comunità dei discepoli (18,1-35) - Dalla Galilea alla Giudea (19,1-20,34) - Gesù a Gerusalemme (21,1-23,39) - Il discorso sugli ultimi tempi (24,1-25,46) - Passione e morte di Gesù (26,1-27,66) - Risurrezione di Gesù (28,1-20).

**LE CARATTERISTICHE:** In questo vangelo Gesù è presentato come colui che porta a compimento la storia e le speranze di Israele: la sua figura viene infatti collegata ai grandi personaggi dell'AT, in particolare a Mosè. Egli è il Maestro che insegna la nuova dottrina della salvezza; con la sua attività pubblica inaugura l'avvento del regno di Dio; chiamando i discepoli, dà inizio alla Chiesa, popolo di Dio; con la sua morte e risurrezione si manifesta come messia, il Figlio di Dio, annunciato dai Profeti, e ciò trova conferma nelle molte citazioni, tratte dalle Scritture ebraiche.

**L'ORIGINE:** La tradizione unanime della Chiesa antica attribuisce questo vangelo a Matteo, detto anche Levi, l'apostolo che Gesù chiamò al suo seguito dalla professione di pubblicano, cioè di esattore delle imposte (9,9). Con i vangeli di Marco e Luca, è uno dei tre vangeli sinottici. I destinatari immediati del vangelo di Matteo erano cristiani di origine ebraica, che probabilmente abitavano nella zona di Antiòchia di Siria. Forse un primo nucleo di questo vangelo, scritto in lingua aramaica, fu pubblicato tra il 40 e il 50 (e alcuni studiosi pensano di riconoscere in esso una fonte di Marco, altri la cosiddetta fonte Q). A noi è pervenuta soltanto una redazione greca, già conosciuta nel I sec. Per la stesura definitiva di questa redazione l'autore sembra abbia seguito da vicino soprattutto il vangelo di Marco.



# Lampada ai miei passi...

Breve commento alle letture di domenica 6 marzo

## Poco fumo e tanto arrosto

Finite le grandi feste che abbiamo celebrato nelle domeniche passate, la Chiesa ci invita a riprendere il nostro cammino ordinario in compagnia dell'evangelista Matteo.

Diversi anni fa avevo proposto la parabola di Gesù che oggi la liturgia ci dona, per una meditazione di un campo estivo. Alla fine della mia riflessione un ragazzo alzò la mano, e per essere sicuro di aver inteso bene, mi disse: "Insomma don: Gesù oltre al fumo vuole anche l'arrosto! Giusto?". Beh, non è certo una definizione da manuale di teologia, ma penso che questa immagine renda bene l'idea. Ma andiamo con ordine.

Gesù contrappone l'opera di due uomini che devono costruire la loro casa. In discussione non sono le rifiniture, le decorazioni, le qualità dei materiali impiegati, ma le fondamenta stesse! Sono queste che decidono la sorte della casa. Costruisci sulla sabbia? Preparati al disastro. Costruisci sulla roccia sicura? Dormi pure tranquillo. Proprio nella scelta del fondamento sta la distinzione evangelica tra saggezza e stupidità, tra prudenza e stoltezza.

Chi costruisce sulla roccia è chi ascolta la Parola e la mette in pratica, cioè sceglie Gesù come roccia sicura su cui costruire la sua vita: questa è saggezza. Chi costruisce sulla sabbia è chi ascolta la Parola e non la mette in pratica, cioè costruisce la sua vita senza fondamenta sicure, allo sbaraglio: questa è stupidità.



La parabola di Gesù contrappone dunque due atteggiamenti: ascoltare e non fare, ascoltare e fare. Proprio qui, dice il Rabbi di Nazareth, si misura l'autenticità della fede. L'entusiasmo non basta. L'effervescenza spirituale non porta a nulla. Le sterili manifestazioni esteriori lasciano il tempo che trovano. La solidità della fede si decide nelle scelte domestiche e nella quotidianità riletta a partire dal Vangelo.

Non contano le belle parole ("Signore, signore") o la perfezione della vita religiosa ("abbiamo profetato") o le azioni prodigiose ("abbiamo scacciato demoni e operato miracoli"), ma quanto amore metti in quello che fai. Bellissimo!

Penso a te, sorella investita dai venti freddi della malattia, non temere e continua a stare arroccata su di Lui, il Suo Amore non traballa e non delude.

Penso a voi, amici che avete sperimentato i temporali della solitudine e che ora stringete forte il vostro bambino, continuate a cantare le parole del Salmo 18 "Ti amo, Signore, mia forza, mia roccia e mio liberatore".

Penso a te, fratello che ancora non trovi la pace del cuore e passi da un' eccesso all'altro senza mai sentirti saziato. Confida nel Signore e non sarai deluso.

Penso a voi, amici che spremete le ultime vostre riserve d'amore per stare vicini al nonno ammalato. Come da giovani state scalando sulla roccia sicura. Una gran fatica, lo so. Ma il cuore trabocca di pace.

---

Parrocchia S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Cappuccini

via S. Francesco, 7 - 43036 FIDENZA - ☎0524-52.20.35 / 83.175 - fax. 0524-83.175